RASSEGNA STAMPA 2014

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

3 DICEMBRE 2014

Auto Sprint N° 48

Trofeo Rally Terra	2/8 dicembre 2014 (pag. 60)

COSTA SMERALDA E MONDIALE

Trofeo Terra gran Sardegna

Nel Trofeo Terra 2015 sono previste le tre gare sterrate valide per il Tricolore, oltre alla prima e seconda tappa del Rally d'Italia (14-15 giugno), che varranno come due gare distinte e il Costa Smeralda il 25 ottobre.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra	Ottobre 2014 (pag. 70)

L'intervista **Renato Travaglia**

Mi sono tolto un sassolino...

Ecco il pensiero del fresco vincitore del trofeo su terra, la serie che a inizio anno pareva stentare a decollare e che invece si è disputata in modo dignitoso

Non ci voleva molto a capirlo quando ha deciso di iscriversi e non ci è voluto molto per averne conferma - tra un sorriso e l'altro - a titolo conquistato. Renato Travaglia, il pilota di Cavedine che ha legato il suo nome per lunghi anni alla Peugeot e che con la Casa transalpina è stato a tutti gli effetti l'autentico mattatore del Campionato Italiano Due Ruote Motrici su asfalto, si è tolto una grande soddisfazione. *«Effettivamente, quella di vincere sulla terra era una cosa che mi premeva fare; qualcuno forse non credeva che fossi così bravo, io invece ne ero convinto ed ora eccomi qua».*

Il campione uscente aveva un'auto sicuramente performante e le tue stesse gomme. Cosa è mancato a Gigi Ricci secondo te?

«Non sono in grado di dare risposte esatte, certamente l'ho sentito lamentarsi spesso per le difficoltà che ha avuto nell'interpretare un'auto come la sua. La Fiesta R5 è totalmente diversa da quanto ha guidato fino ad oggi. Sono certo che per andare forte ci voglia un buon affiatamento e presumo che se deciderà di continuare potrà migliorare il suo feeling con la R5 dell'ovale blu».

Quanto è contata la tua esperienza ed in che termini nel costruire questo successo?

«Direi parecchio se si considerano il quadro tecnico nel quale mi sono mosso e le disponibilità economiche che avevo a disposizione. Ho eliminato dall'agenda la parola test, e le regolazioni che ho apportato alla vettura sono state il frutto degli shakedown. In gara, come è facile presumere, non c'è tempo per fare regolazioni o per cercare nuove soluzioni di assetto. Va anche aggiunto che la mia squadra adopera pneumatici Michelin mentre io ero assistito da Yokohama, pertanto ho dovuto trovare l'assetto, diciamo in corso d'opera».

Il Trofeo Rally Terra sembra avere trovato in te un testimonial proprio per il rotto della cuffia, quando sembrava destinato ad un mezzo oblio. Convieni che l'hai un po' "salvato" dal momento che non sei l'ultimo arrivato?

«Ringrazio per la stima, certo, al di là dei numeri totali che sono ovunque carenti, posso aggiungere che nel Trt c'era un lotto di partenti che - a parità di auto - poteva puntare al successo. Nel Cir sono inesorabilmente in tre...».

Vista la tua esperienza, perché se-

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Terra	Ottobre 2014 (pag. 71)

di **Stefano Cossetti** fotografie **Photo4**

Volevo dimostrare che sono capace di andare forte anche sulla terra

condo te i giovani stanno così lontani dalla terra?
«Premetto che ogni volta ne ho l'occasione consiglio ai giovani di imparare a guidare sulla terra perché quella è l'essenza dei rally. Perché il Mondiale Rally è fatto per chi sa andare forte in auto su terra».

Quali sono le possibili "paure" di un giovane ad affrontare la terra?
«Credo che un giovane non dovrebbe avere nessuna paura, anche perché ritengo sia più difficile imparare ad andare forte su asfalto che su terra».

Seppure nel tout terrain, tuo figlio è andato sulla terra...
«Quella è stata una sua libera scelta che considero interessante e formativa».

Lo vedremo mai nei rally?
«Non dipende da me e pertanto non te lo so dire».

Tu passi per essere un pilota molto esigente. Come è andata con il nuovo copilota Giacomo Ciucci?
«Direi molto bene. Me lo ha presentato Lorenzo Granai. Massimo si è dimostrato, bravo, capace e - soprattutto - pronto ad imparare».

Oltre al pilota Travaglia ed al copilota, chi mettiamo nel pacchetto che ha portato a casa il successo?
«Direi di iniziare dalla Scuderia Island Motorsport, per proseguire con Munaretto che mi ha messo a disposizione sempre un'ottima vettura, per terminare con Yokohama, che dispone di un ottimo prodotto».

Com'è la Super2000 sulla terra?
«Bella da guidare ma come tutte le auto da corsa ci devi stare sopra per imparare a capirla in tutte le sue reazioni».

MISSIONE COMPIUTA
A gara finita è ora di festeggiare per Renato Travaglia e Giacomo Ciucci. Dopo i titoli su asfalto tra le due ruote motrici, il trentino ci teneva a dimostrare di saper vincere su terra.

Auto Sprint N° 42

Trofeo Rally Terra	21/27 ottobre 2014 (pag. 52)

POCHISSIMI GLI ISCRITTI

Conca d'Oro finale a rischio

È stato stabilito lunedì 20 (quando questo numero di As era già in distribuzione) se il 34° Rally Conca d'Oro - ultima prova del Trt ormai vinto da Renato Travaglia - si disputerà. L'Ac Palermo avrà a quel punto valutato sulla base del numero di iscritti (a domenica 19 sera erano solamente nove...) se andare avanti e disputare la gara o rinunciare. Confermato, invece, lo svolgimento, sullo stesso percorso, del Raid Baja del Sole, valido quale penultima prova del Campionato Italiano Cross Country. Serie che gode di salute molto migliore rispetto al Trofeo Terra...

Rally Slalom N° 9

Trofeo Rally Terra	Settembre 2014 (pag. 16)

Renato Travaglia

Sterrato uguale Renato

Luigi Ricci

Mauro Trentin

Con due gare disputate, e con tre ancora da farsi, la serie tutto sterrato italiana vede fin qui primeggiare Renato Travaglia. Il pluridecorato trentino ha indirizzato molto bene la sua stagione vincendo sia in Sardegna che a San Marino, successi che gli garantiscono la testa della classifica a punteggio pieno. Il finale di stagione è comunque ancora tutto da scrivere e Travaglia dovrà guardarsi le spalle dagli attacchi dei suoi due più diretti inseguitori nella generale: Mauro Trentin e Gigi Ricci. Il primo ha fatto vedere delle belle cose sulle strade sarde ma una foratura sulla ultima e lunga "Monte Lerno" l'ha escluso dalla lotta per la vittoria; a San Marino invece non è mai riuscito a trovare il giusto feeling con la sua Subaru Impreza ma è sempre comunque riuscito a prendere punti rimanendo così in corsa per tornare ad essere campione nel Trofeo Rally Terra. Il secondo è apparso fin qui l'unico, a livello di passo gara, a poter impensierire il leader della classifica; in Sardegna ha perso la gara per soli 9" mentre sul litorale adriatico è stata la sorte a voltargli le spalle: due forature contemporanee e gara finita a due sole speciali dal termine (quando occupava la seconda posizione). Lo zero in classifica pesa ma, visto che Adriatico e Conca d'Oro avranno coefficiente maggiorato in qualità di gare conclusive della stagione, le speranze del bresciano e della sua Ford Fiesta R5 sono tutt'altro che svanite. Per ora comunque va fatto onore all'intramontabile talento di Renato Travaglia che, nonostante il passare degli anni, rimane uno dei piloti più veloci e completi del Belpaese. Sull'isola sarda ha dato nuovamente prova di saper leggere benissimo le situazioni, vincendo con una macchina non all'altezza della concorrenza. A San Marino invece, dove è passato dalla Mitsubishi Evo 9 alla Peugeot 207 S2000, ha duellato con Ricci nella prima tappa per poi prendere il largo nella seconda. Due successi meritati insomma. Già dal prossimo appuntamento della serie – il Costa Smeralda – sapremo se i suoi inseguitori riusciranno a riaprire la partita o se sarà lui a fare tris mettendosi, nel caso, mezzo titolo già in tasca.

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra	Agosto 2014 (pag. 102)

Approfondimento **Trofeo Rally Terra**

Metamorfosi

Dopo sei titoli tricolori con le due ruote motrici e uno nel Produzione, un assoluto nel Cir e due europei, Renato Travaglia si è riscoperto terraiolo. Con due gare indovinate è al comando della serie nazionale riservata ai rally su terra. Bravo lui o vittorie facili?

NUMBER ONE
Renato Travaglia è balzato al comando della serie riservata ai rally su terra dopo il Rally Italia Sardegna, prova inaugurale del campionato che lo ha visto protagonista con la Mitsubishi Lancer Gruppo R gommata Pirelli. A San Marino, dove invece gareggiava con la 207 Super2000 gommata Yokohama, ha rafforzato la propria leadership. Ora annuncia di puntare al titolo e di essere intenzionato a difendere la prima posizione in campionato.

Dopo le prime due gare, Rally Italia Sardegna e San Marino, la classifica generale del Trofeo Rally Terra 2014 vede al vertice Renato Travaglia. In Sardegna e nella Repubblica del Titano navigato dal giovane Giacomo Ciucci, il pilota trentino è stato bravo ad adattarsi velocemente ai fondi sterrati, dopo una carriera professionale da asfaltista, ma è stato anche abile nel non commettere errori e nell'aspettare che a sbagliare fossero i rivali. Fattore, quest'ultimo, che in particolare a San Marino gli ha permesso di sfruttare al meglio alcune defaillance di Gigi Ricci (vincitore della serie nel 2013) e di cen-

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra	Agosto 2014 (pag. 103)

di **Marco Cariati**

trare la seconda vittoria assoluta su due gare disputate nel campionato riservato ai rally su terra. Travaglia non ha intenzione di mollare la leadership conquistata. Punta al titolo e a TR+ non fa assolutamente mistero del fatto che tenterà di difendere l'attuale primato con le unghie e con i denti. È certo che, per adesso, bisognerà attendere il Rally della Costa Smeralda del 7 settembre. Solo dopo si potrà avere una visione più chiara, seppur non definitiva, della situazione. Ma andiamo con ordine, facendo due piccoli passi indietro che ci aiuteranno meglio a comprendere cosa è successo.

Due su due per iniziare. La graduatoria assoluta della prima gara del Trt, il Rally Italia Sardegna, ha visto vincere Travaglia-Ciucci, sulla Mitsubishi Lancer Evo IX Gruppo R della ProRace e portacolori della Islands Motorsport, dopo un'intensa lotta con Ricci, coadiuvato da Massimo Agostinelli sulla Ford Fiesta R5 della Movisport, e Mauro Trentin, che aveva alle note Alice De Marco sulla Subaru Impreza N14 della Communication. Sia il bresciano sia il veneto occupavano le prime due posizioni al termine della prima PS. Dal tratto cronometrato successivo, Travaglia ha attaccato ed è stato premiato con il successo. Anche a San Marino il trentino - che nel frattempo è passato dalla Mitsubishi di ProRace gommata Pirelli alla Peugeot 207 Super 2000 della Power Car gommata Yokohama - ha preso il comando sulla PS2 e, dopo aver agguantato la testa della gara, non ha più permesso agli avversari di avvicinarsi. Alcune forature, una sulla PS8 e due sulla PS10, si sono rivelate fatali per Ricci-Pfister, che a questo punto hanno dovuto abbandonare il sogno di consolidare la seconda posizione, in gara e in campionato. Infatti, secondo si è piazzato Filippo Reggini, ex presidente della Fams navigato da Massimo Bizzocchi sulla Skoda Fabia Super2000, e terzo Massimiliano Tonso, coadiuvato da Sil-

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra	Agosto 2014 (pag. 104)

vio Stefanelli sulla Fiesta R5. Trentin si è fermato a ridosso del podio.

In ballo 45 punti su 75. Il Costa Smeralda, terza di cinque prove, quindi gara di metà stagione, darà indicazioni più precise e attendibili su come potrebbe finire questo campionato, che ha in ballo ancora 45 punti, su un totale di 75 disponibili. Travaglia si proporrà come unico potenziale vincitore? Ricci ce la farà a recuperare l'attuale distacco in classifica (terzo a 19,5 lunghezze da Travaglia, che ha 37,5 punti) e a sorpassare l'attuale leader? E Trentin? Ma soprattutto, il Trofeo Rally Terra, che dopo due gare conta appena dieci equipaggi in classifica, riuscirà a trovare una propria anima che gli consenta di non dover più vivere nell'ombra di qualche serie maggiore, il Campionato del Mondo nel caso della gara in Sardegna o quello italiano nel caso di San Marino e Adriatico? Per quanto riguarda l'ultima domanda, la risposta è nota: l'eventualità di avere solo un Campionato Italiano Rally su terra non interessa alla federazione, specialmente dopo la fuga di Subaru e la latitanza di Mitsubishi. Invece, al momento, risulta impossibile fare pronostici su come finirà la corsa al titolo.

Tanta voglia di vincere. Renato da Cavedine è tranquillo e lucido anche quando si definisce ex professionista, lui che professionista lo è stato per davvero ad alti livelli e anche per molti anni: suoi

due titoli nel Campionato Europeo, uno nel Campionato Italiano, sei con le due ruote motrici e uno nel Produzione. *«Nelle gare valide per le serie nazionali italiane, chi vince ha tutto il merito del successo, non è mai demerito degli altri. Vittorie facili non ce ne sono. Per me, i rally sono diventati un hobby, quindi ho deciso di dedicarmi a ciò che manca nella mia carriera. Il titolo nel Trofeo Terra. D'altra parte, la vera essenza di queste corse sono sempre stati i percorsi sterrati. Lo dico perché, sportivamente parlando, io sono nato sulla terra, ma non tutti lo sanno. Anni fa testavo continuamente sullo sterrato, anche se non sono mai riuscito a disputare un intero campionato. La serie è ancora lunga, anche se spero che la fortuna non mi abbandoni. La gara in Sardegna era anomala, sole tre PS disputate nella polvere, con una vettura Gruppo R che non ha le sospensioni adatte a disputare gare come quella. San Marino è stato imbastito di fretta: cambio auto, cambio gomme, cambio team, test effettuati nello shakedown, in cui ho fatto le regolazioni… Per esperienza so che queste vetture, se vuoi riuscire a*

VOGLIA DI RIVINCITA
Prime due gare in chiaroscuro, più scuro che chiaro, per Gigi Ricci (nel primo piano sopra). Il pilota bresciano ha voglia di riscattarsi e promette battaglia già dal prossimo rally. Sempre con la Ford Fiesta R5.

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra	Agosto 2014 (pag. 105)

IN FASE DI SVILUPPO
Mauro Trentin (in basso la Subaru Impreza N14 con cui corre) sarà contento di tutto ciò che verrà... Il suo unico obiettivo della stagione 2014 è quello di sviluppare gli pneumatici DMack per il mercato italiano.

fargli esprimere tutto il loro potenziale, te le devi cucire addosso. Comunque è andata bene». E adesso? *«Vorrei migliorare sempre di più adeguando il set up della Peugeot 207 Super2000 alle Yokohama. E soprattutto vorrei vincere. So che devo fare molta attenzione a Ricci e a Trentin, ma prometto di dare il massimo».*

Ci sarà da battagliare. Parla Ricci: *«Il Rally d'Italia richiedeva un impegno incredibile già solo per effettuare un passaggio di ricognizioni* - ci racconta il driver bresciano -. *La cosa più sensata sarebbe stata quella di prevedere solo la prima tappa valida per il Trt. Sarebbe stato meglio slegare la seconda tappa dalla classifica di campionato e renderla facoltativa. Reputo altrettanto infelice la scelta di aver fatto disputare prove speciali in notturna ad orari improbabili su un percorso deteriorato dopo il passaggio delle WRC. Con tutta quella polvere non si capiva nulla».* E a San Marino cosa non ha funzionato? *«Quella sammarinese è stata una gara stupenda. Peccato per la prima parte del rally... È stata colpa mia. Non guidavo bene. Ho avuto qualche problema di adattamento alla vettura. Dopo una bella strigliata da parte dell'ingegnere del team, mi sono ripreso e ho iniziato a rimontare fino alla seconda piazza e fino alle forature, quella occorsa sulla PS8 e quella doppia e fatale della PS10, il penultimo tratto cronometrato del rally».* Per il futuro? *«State pur certi che ci sarà da battagliare. Non ho alcuna intenzione di arrendermi, anzi. È tutto recuperabile. Ci credo e mi impegnerò per dare il massimo».* Su gomme e macchina aggiunge: *«Sono state perfette. A San Marino ho sbagliato il ritmo, la guidavo come una Gruppo N. Poi, dopo aver incassato una ramanzina dall'ingegnere del team e aver ritrovato l'andamento giusto, ho forato più volte».*

Il "fattore" DMack... Mauro Trentin, che la serie tricolore su terra l'ha già vinta due volte, nel 2008 e nel 2012, attualmente siede in piazza d'onore: è secondo a quota 23 punti, 14,5 lunghezze da "RenAuto". I numeri dicono che anche lui può ambire al successo assoluto, in questo momento più di Ricci, ma non ha smanie di vittoria. Il suo obiettivo è quello di trovare il giusto feeling con la Impreza N14 e riuscire a sviluppare al meglio gli pneumatici cinesi per renderli più adatti alle esigenze del mercato e dei piloti italiani. *«Le mie due gare le sto ancora interpretando* - afferma Trentin -. *Sono riflessivo e abituato a scindere la prestazione dal risultato. I rally, a volte, regalano un esito che non rispecchia la tua reale prestazione, le tue potenzialità, o quelle della macchina, dell'equipaggio e del team. Da un lato mi sto adattando alla nuova vettura, visto che sono tornato al motore turbo di serie, dopo tanti anni. Dall'altro, sono chiamato a sviluppare degli pneumatici nuovi per il mercato italiano, le DMack. Per questo dico che stiamo improvvisando. Ci impegniamo tanto, ma non abbiamo come obiettivo il titolo. Se siamo soddisfatti? No, non siamo soddisfatti. Il Sardegna era una gara particolare da portare in fondo e in cui non puoi avere grandi ambizioni. A San Marino, invece, abbiamo sofferto tanto. Il "classico" caso in cui la prestazione non corrisponde alle potenzialità della macchina».* Insomma, nonostante la crisi di iscritti, la serie sterrata italiana continua a vivere di luce propria. Benché fioca.

Auto Sprint N° 21

Trofeo Rally Terra	27 maggio/2 giugno 2014 (pag. 54)

PA RACING NEL TERRA

La Pa Racing affiderà a Pablo Biolghini una Skoda Fabia S2000 gommata Pirelli per affrontare il Trofeo Terra che prende il via in occasione del Rally d'Italia iridato. In Sardegna la struttura di Perico schiererà anche una Peugeot 207 S2000 per il "re delle storiche" Pedretti.

Auto Sprint N° 20

Trofeo Rally Terra	20/26 maggio 2014 (pag. 47)

PRIMO TEST IL PROSSIMO FINE SETTIMANA A LONATO DEL GARDA

Con questa **Fiesta Ricci** rivuole il Terra

Il campione in carica Gigi Ricci vuole confermarsi al vertice della serie sterrata e per farlo ha deciso di puntare quest'anno su una vettura dell'ultima generazione: la Ford Fiesta R5. Il bresciano correrà nel Trofeo Terra 2014 con una vettura del Team Bernini ed il pieno appoggio della Yokohama (**sopra**). Ricci e la sua navigatrice, Christine Pfister proveranno già questa settimana la vettura su un tracciato all'interno del parco La Quiete, a Lonato del Garda. Il primo test di Ricci con la Fiesta di Bernini avverrà all'interno di una manifestazione aperta a pubblico ed appassionati, nel corso della quale uno sponsor farà provare l'esperienza dello sterrato con la Subaru N14 che il bresciano ha portato alla conquista del Terra 2013. Attesi al via nella serie sterrata anche Renato Travaglia, Rudy Barbero, Pablo Biolghini, Alessandro Tolfo e Mauro Trentin e Fabio Gianfico.

Auto Sprint N° 18

Trofeo Rally Terra	6/12 maggio 2014 (pag. 46)

CORRERÀ CON IL TEAM BERNINI

Ricci nel Terra sulla Fiesta R5

Gigi Ricci, vincitore del Trofeo Terra 2014 con la Subaru Impreza N14 della War Racing, ha deciso di passare ad una vettura completamente differente. Per cercare di confermarsi al vertice della serie sterrata, il bresciano correrà così nel Trt 2015 con la Ford Fiesta R5 della Bernini Racing. Con il confermatissimo appoggio della Yokohama per quando riguarda le gomme e ancora con Christine Pfister a leggergli le note.

Auto Sprint N° 10

Trofeo Rally Terra	11/17 marzo 2014 (pag. 44)

CECOLI DA TERRA

La neonata Leon Corse schiererà Daniele Ceccoli nel Trofeo Terra al volante di una Mitsubishi Lancer Evo9 e con la suo fianco Marco Mirabella. La vettura porterà sul tetto il logo e i colori della bandiera di San Marino.

Auto Sprint N° 9

Trofeo Rally Terra	4/10 marzo 2014 (pag. 50)

PUGLIA E LUCANIA OUT

Ancor prima di iniziare. il Trofeo Terra si vede già costretto a fare i conti con la rinuncia degli organizzatori del Rally Puglia e Lucania e con la richiesta di spostamento ad ottobre per il Conca d'Oro che avrebbe dovuto dare il via alla serie...

Auto Sprint N° 7

Trofeo Rally Terra	18/24 febbraio 2014 (pag. 50)

ALMENO DUE GARE SU TERRA

Torna Reggini Con la Fabia

Un test dopo il Rally di San Marino 2013 ha fatto riaccendere la passione. E Filippo Reggini ha deciso di rimettersi in gioco, accordandosi con la squadra degli Scandola, che gli metterà a disposizione una Fabia S2000 in alcune gare su Terra. Sicure, per ora, le partecipazioni al Conca d'Oro e nella gara di casa, il Rally di San Marino.